

## IL LIBRO

**Riflessioni cattoliche sul “principio americano”**

Nel 1960, accompagnando l'ascesa alla Presidenza del primo cattolico, John Kennedy, sospetto in vasti settori dell'opinione pubblica protestante perché la Chiesa cattolica sembrava limitarne l'autonomia, il padre gesuita John Courtney Murray pubblicò *We Hold These Truths - Catholic Reflections on the American Proposition*, la raccolta dei propri scritti. In essa, a partire dal diritto costituzionale americano, proponeva di assumere pienamente la libertà religiosa come principio da valorizzare e non come male da tollerare. Kennedy si ispirò a Murray anche in un celebre discorso a Houston di quello stesso anno che ebbe particolare risonanza politica ed ecclesiale, anche ad anni di distanza. La prima apparizione italiana del testo (Morcelliana, 1965) intendeva accompagnare i lavori del concilio Vaticano II ed in effetti ebbe un'influenza decisiva sulla Dichiarazione conciliare *Dignitatis humanae* anche grazie ai rapporti di lunga data dell'autore con Paolo VI. Oggi, in concomitanza con l'ascesa alla Presidenza di Joe Biden, secondo cattolico dopo Kennedy, vede la luce una nuova edizione (Brescia, Morcelliana 2021, pagine 324, euro 28), con una premessa e una nota biografica e bibliografica di Stefano Ceccanti, nella convinzione che alcune intuizioni di fondo del testo e della *Dichiarazione* possano avere ancora un significato. Nella prima parte della premessa, Ceccanti analizza lo svolgimento del pensiero del gesuita, sempre ancorato a solide radici teologiche. Quindi, nella seconda parte, di cui qui pubblichiamo uno stralcio, illustra quali sono stati gli influssi del diritto costituzionale degli Stati Uniti sulla *Dignitatis humanae*.

